

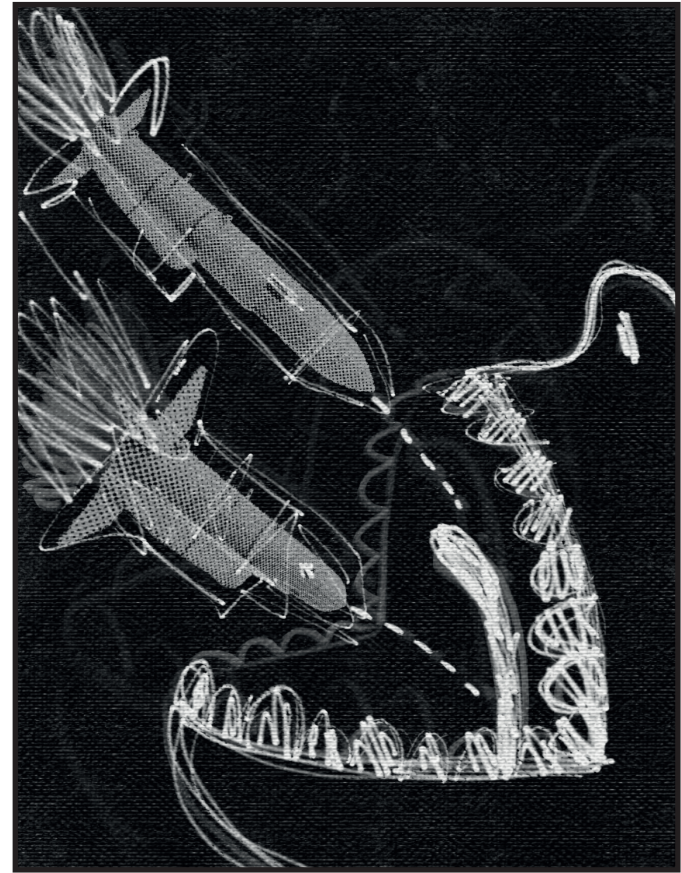
Prendendo spunto dal monito espresso nel “mangiare è un atto agricolo” di Wendell Berry vediamo le trasformazioni ormai del tutto concluse, come metastasi, nel mondo occidentale “civilizzato”.

Stiamo assistendo ad una violenza indicibile nelle relazioni politiche mondiali, relazioni che oggi sono più che mai di predazione coloniale. Per migliorare l'efficienza e la velocità di questa predazione ci si sta dotando di tecnologie dall'impatto sconvolgente. Violenza e tecnologia sono le caratteristiche principali del *sistema Israele*. Esso sta sconfinando e raggiunge qualsiasi campo, compreso quello alimentare e la produzione del cibo. Violenza e tecnologia sono infatti le componenti della moderna agricoltura e della gestione alimentare. Dalla pratica più nobile, quella di produrre cibo, si è arrivati a produrre arricchimento per alcuni e asservimento per altri. Sono, quindi, *una positiva bomba atomica* le relazioni italiane con Israele, come afferma esultando l'ambasciatore israeliano. Di fronte a tutto ciò, è necessario ripartire dalla terra, colei che ci ha insegnato come essere padroni della nostra vita, colei che ci ha suggerito come intervenire su quello che vogliamo preservare e a distruggere quello che invece sappiamo che ci nuocerà.

alcuni amici di Ludd

Mangiare è un atto di guerra

MANGIARE È UN ATTO DI GUERRA



Come l'apparato militar-industriale ha conquistato la produzione del cibo e come il Sistema Israele è diventato il modello di riferimento dell'attuale fase del capitalismo

alcuni amici di Ludd